Docg Conegliano-Valdobbiadene: confronto usi del suolo 2007-2012

Matteo Basso, Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi (Università IUAV Venezia) - mbasso@iuav.it

Queste brevi note restituiscono alcuni esiti di un'indagine quantitativa condotta dall'autore con riferimento ai cambiamenti d'uso del suolo legati all'espansione della viticoltura nella Docg Conegliano-Valdobbiadene. L'indagine è stata condotta tra l'ottobre del 2016 e il settembre del 2017 a partire dalla raccolta e dal trattamento in ambiente GIS ed Excel di dati forniti dalla Regione Veneto[1].
Secondo i dati della Carta della Copertura del Suolo della Regione Veneto (2015), al 2012 nella Docg sono presenti 6.970,64 ha di vigneti, il 21,85% del totale provinciale (31.894,95 ha). Nei 15 Comuni in tutto o in parte compresi nella Docg, la superficie a vigneto è di 8.883,80 ha[2]. A fronte di un valore medio, per Comune, di 592,25 ha, Valdobbiadene registra il valore massimo (1.409,66 ha), seguito da Conegliano (1.034,75 ha), Farra di Soligo (1.011,84 ha), Susegana (925,42 ha) e Vittorio Veneto (859,47 ha); il valore più basso si rileva invece a Follina (152,49 ha) (fig. 1).

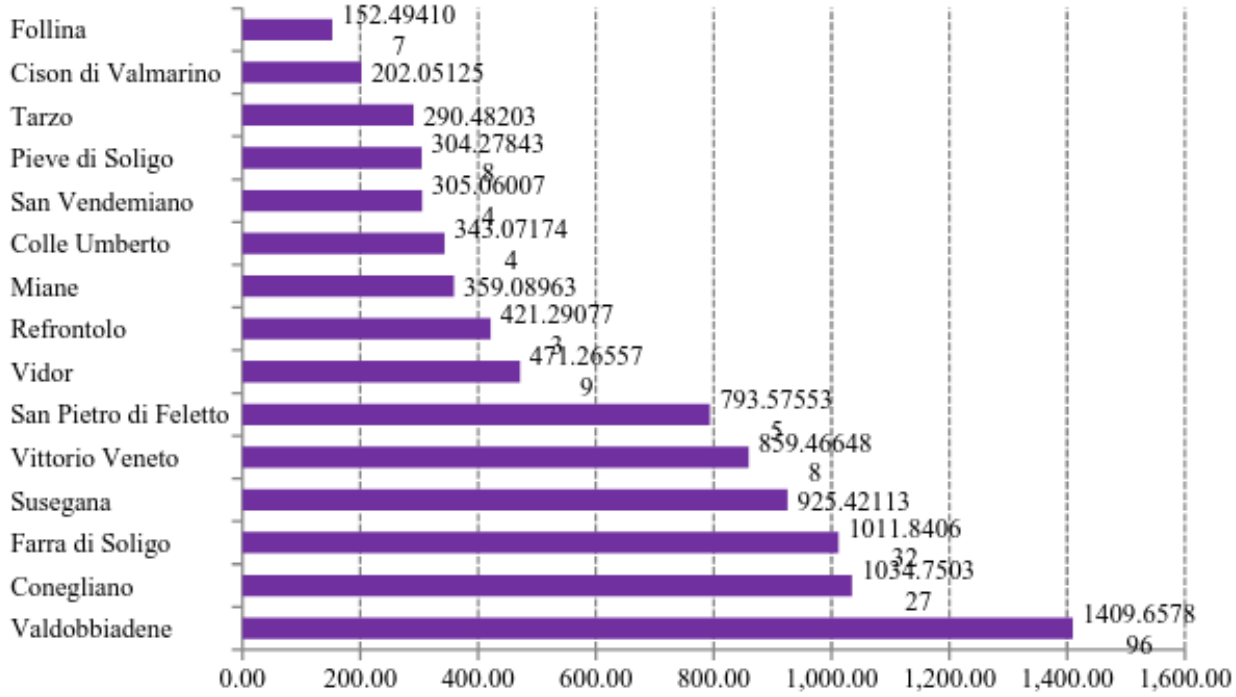

Figura 1 – Superficie a vigneto al 2012 per Comune (ha)
Fonte: elaborazione su dati Carta della Copertura del Suolo 2012 della Regione Veneto (edizione 2015)

Rispetto alla superficie classificata dalla Regione Veneto come agricola, l'incidenza dei vigneti al 2012 è del 64,10% per l'intera Docg e del 47,84% per il totale dei 15 Comuni considerati (il valore medio è del 46,93%), mentre la Provincia evidenza un'incidenza del 21,62%. Le realtà con un'incidenza di vigneti maggiore sono Valdobbiadene (79,29%), San Pietro di Feletto (68,89%), Refrontolo (67,02%), Farra di Soligo (60,21%) e Vidor (58,51%). Tra i Comuni con un'incidenza più bassa si evidenziano San Vendemiano (25,64%), Cison di Valmarino (25,94%) e Follina (30,18%) (fig. 2).

1 Carta della Copertura del Suolo. Con questo dettaglio analitico esistono al momento solo due edizioni (2009 e 2015); una terza, attualmente in elaborazione, non è ancora disponibile.
2 Di questa, dunque, il 78,46% è compreso nel confine istituzionale della Docg.

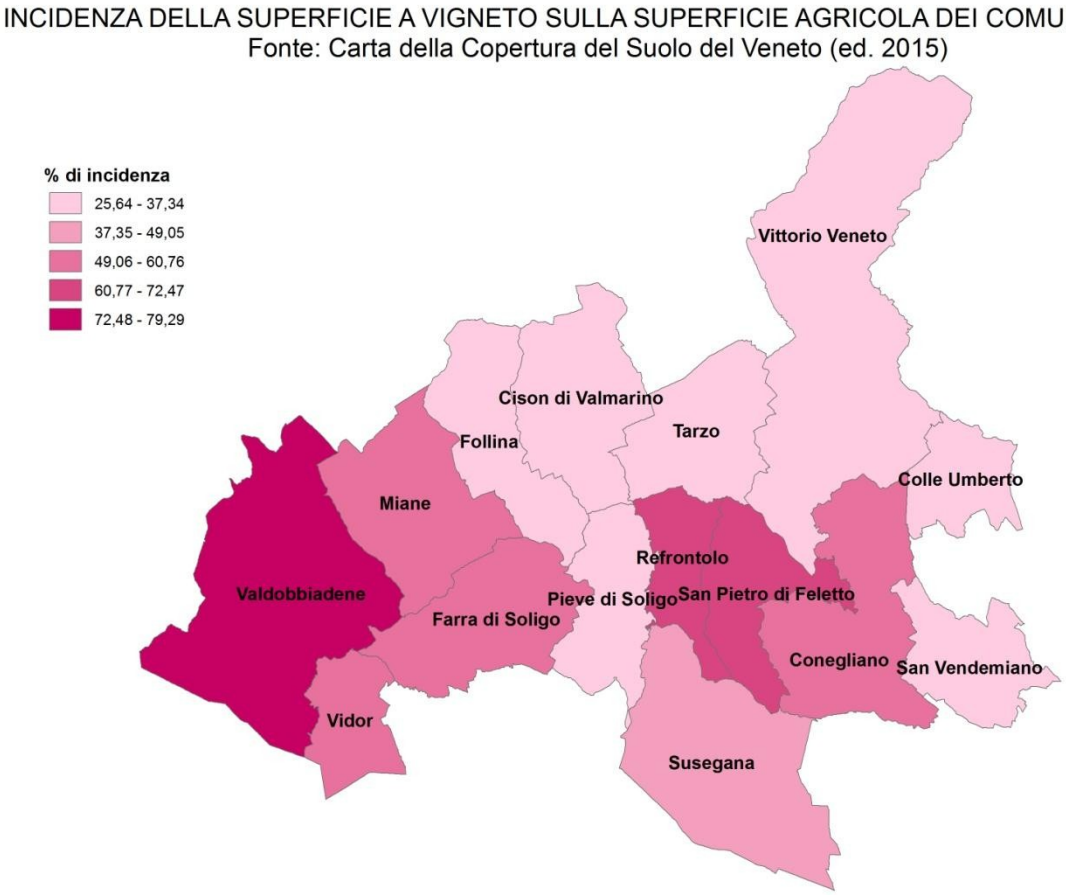

Figura 2

In valore assoluto, la superficie a vigneto della Docg è cresciuta, nel quinquennio 2007-2012, del 10,28%, contro un valore provinciale del 5,48%. I 15 Comuni, considerati nel loro insieme, registrano invece una variazione della superficie a vigneto del 12,31% (leggermente più alta, dunque, del valore assunto dalla Docg), a conferma di una progressiva "colonizzazione" di terreni posti ai margini della Docg, comunque rientranti nell'ambito della Doc del Prosecco. A fronte di un valore medio comunale di 14,27%, i Comuni che registrano un maggior incremento di superficie a vigneto sono localizzati prevalentemente nella "Vallata" (Tarzo: + 30,91%, Follina: + 28,91%, Cison di Valmarino: + 25%, Vittorio Veneto: + 20,62%); i Comuni con variazioni minori sono San Vendemiano (+ 1,17%), Colle Umberto (+ 3,42%) e Valdobbiadene (+ 5,25%) (fig. 3).

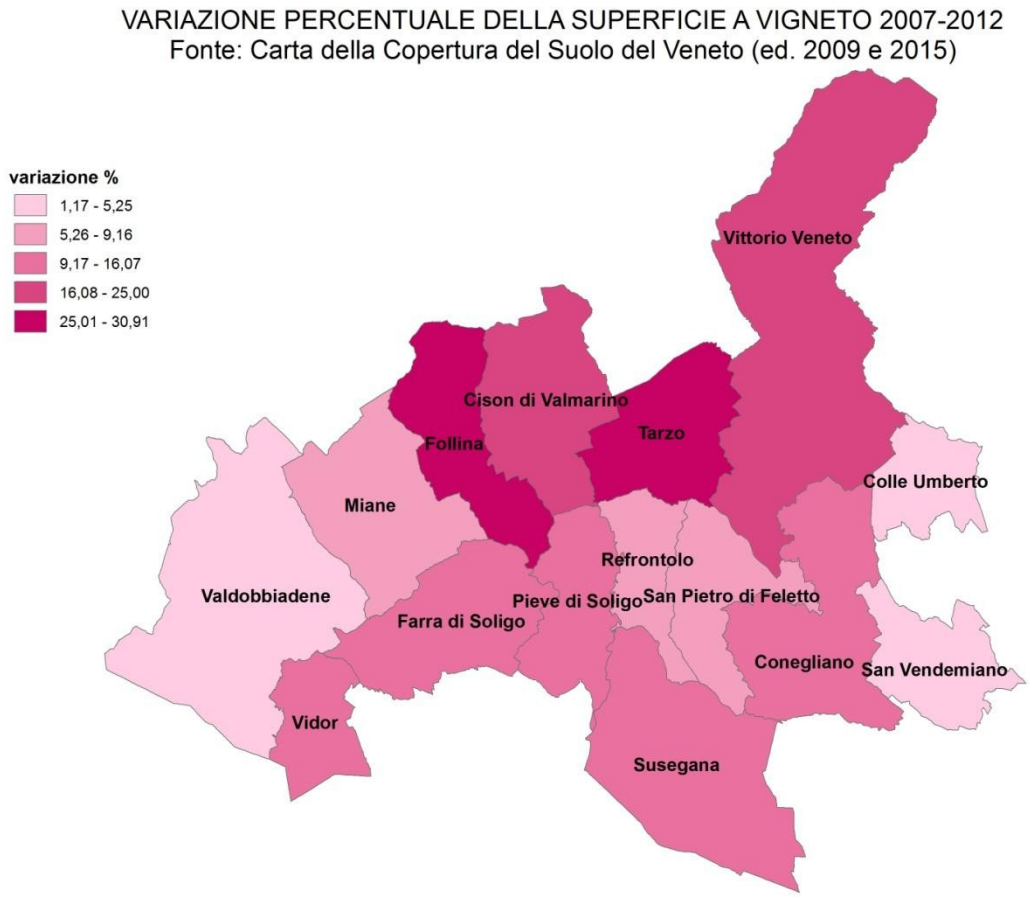

Figura 3

Tra il 2007 e il 2012, 702,23 ha di superficie territoriale della Docg Conegliano-Valdobbiadene sono stati trasformati in nuovo vigneto (1.063,88 ha nel totale dei 15 Comuni considerati e 3.143,21 ha in Provincia di Treviso). Rispetto a un valore medio comunale di 70,93 ha, le realtà che evidenziano una crescita maggiore sono Susegana (157,34 ha, il 14,79% del totale dei 15 Comuni), Vittorio Veneto (149,70 ha, il 14,07%), Conegliano (140,08 ha, il 13,17%) e Farra di Soligo (122,36 ha, l'11,50%); crescite più contenute si registrano a San Vendemiano (12,27 ha, l'1,15%) e Colle Umberto (12,31 ha, l'1,16%) (figg. 4 e 5).

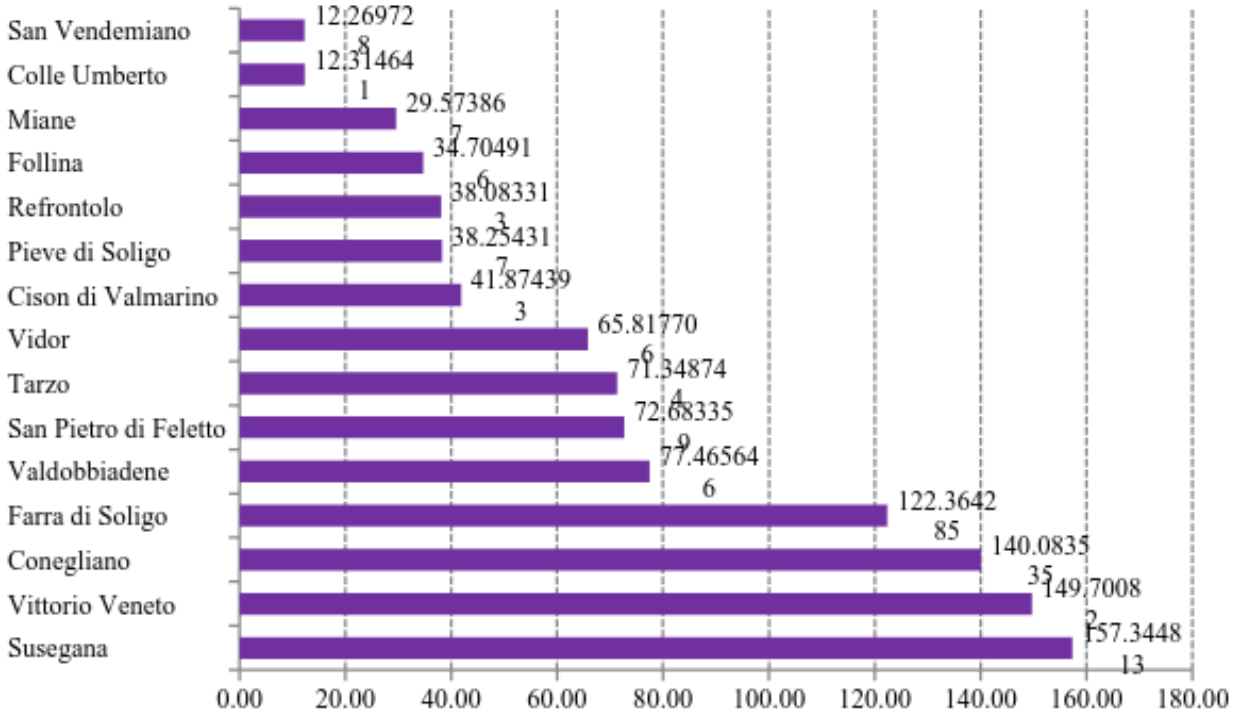

Figura 4 – Nuova superficie a vigneto al 2012, ad altra destinazione d'uso al 2007, per Comune (ha)
Fonte: elaborazione su dati Carta della Copertura del Suolo 2007 e 2012 della Regione Veneto (edizioni 2009 e 2015)

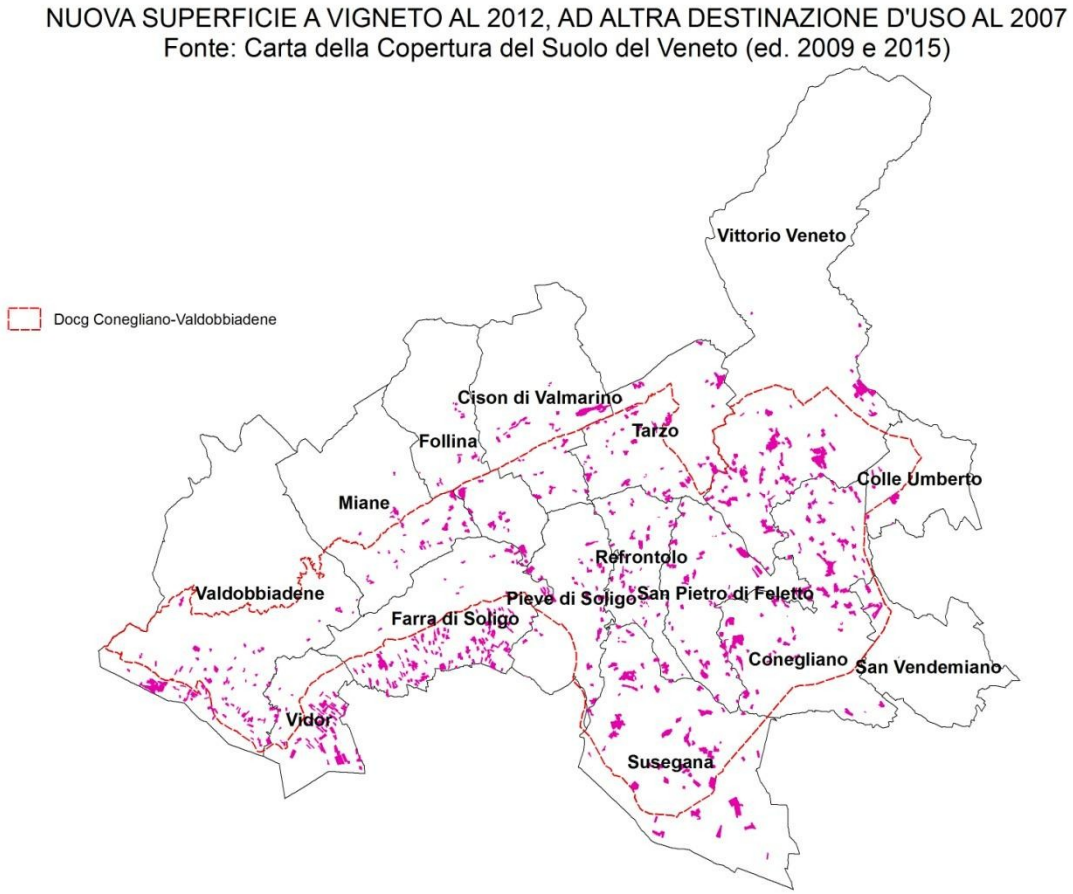

Figura 5

Nell'area delimitata dal confine istituzionale della Docg, il 52,31% (367,35 ha) della nuova superficie a vigneto al 2012 era, nel 2007, area agricola, il 42,62% (299,28 ha) prato stabile, il 3,69% (25,92 ha) area boscata e l'1,38% area urbanizzata (fig. 6). Nel totale della Provincia di Treviso, le aree agricole al 2007 trasformate in vigneto nel 2012 sono l'82,80% (2.602,42 ha), i prati stabili il 15,11% (475,03 ha), le aree boscate l'1,21% (37,96 ha) e le aree urbanizzate lo 0,88% (27,80 ha) (fig. 7). Le percentuali più elevate di prati stabili e aree boscate trasformate in vigneto nella Docg Conegliano-Valdobbiadene sono ovviamente legate alle specifiche caratteristiche geomorfologiche del contesto.

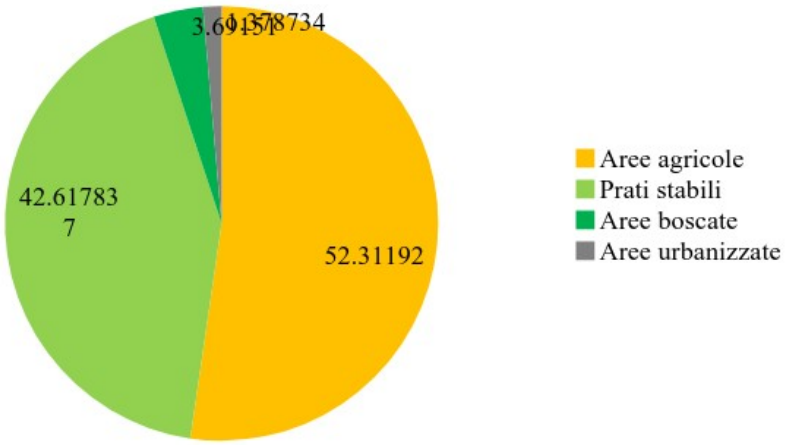

Figura 6 – Nuova superficie a vigneto al 2012 per destinazione d'uso al 2007 (%) – Docg Conegliano-Valdobbiadene
Fonte: elaborazione su dati Carta della Copertura del Suolo 2007 e 2012 della Regione Veneto (edizioni 2009 e 2015)

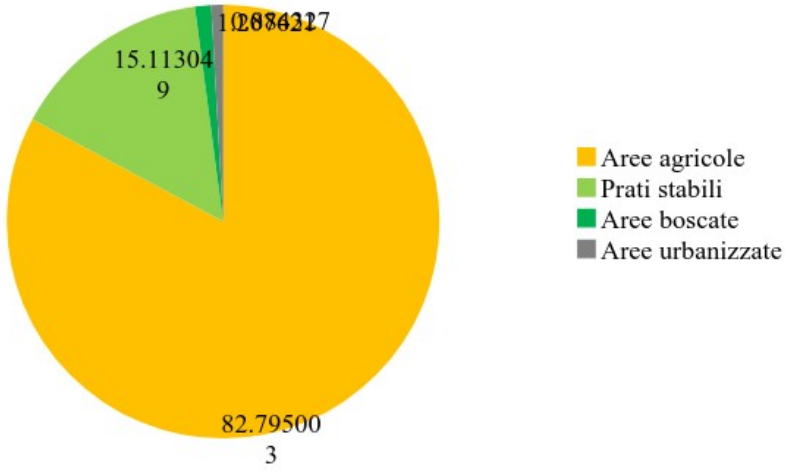

Figura 7 – Nuova superficie a vigneto al 2012 per destinazione d'uso al 2007 (%) – Provincia di Treviso
Fonte: elaborazione su dati Carta della Copertura del Suolo 2007 e 2012 della Regione Veneto (edizioni 2009 e 2015)

In sintesi, la maggior parte della nuova superficie a vigneto al 2012 era, al 2007, a uso agricolo e a prato stabile (circa il 95% nella Docg Conegliano-Valdobbiadene, e circa il 98% in Provincia di Treviso). Tale dinamica è confermata anche osservando, più specificatamente, il comportamento dei 15 Comuni compresi, in tutto o in parte, della Docg, dove il 63,11% (671,39 ha) della nuova superficie a vigneto al 2012 era, al 2007, area agricola, il 32,91% (350,09 ha) prato stabile, il 2,55% (27,12 ha) area boscata e l'1,44% (15,28 ha) area urbanizzata (fig. 8).

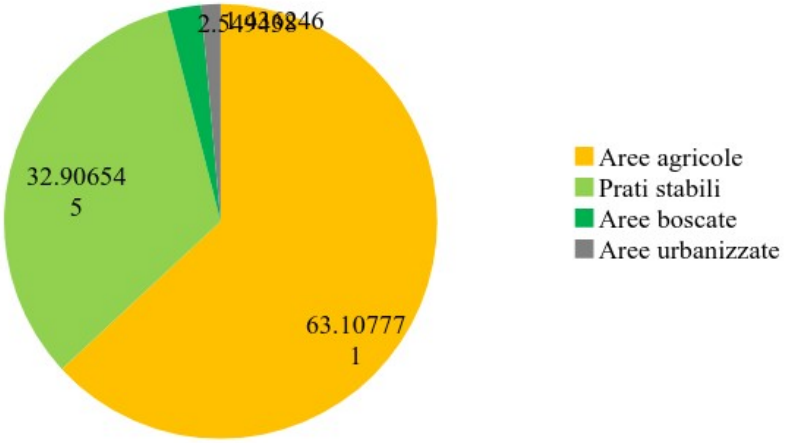

Figura 8 – Nuova superficie a vigneto al 2012 per destinazione d'uso al 2007 (%) – 15 Comuni
Fonte: elaborazione su dati Carta della Copertura del Suolo 2007 e 2012 della Re6gione Veneto (edizioni 2009 e 2015)

Relativamente ai seminativi (terreni arabili), il valore medio di aree agricole al 2007 trasformate nel quinquennio successivo in vigneti è, per Comune, di 43,93 ha. Contribuiscono maggiormente a tale tipo di trasformazione i Comuni di Vittorio Veneto (107,20 ha; 16,26% sul totale dei 15 Comuni), Conegliano (102,33 ha; 15,53%), Farra di Soligo (96,49 ha; 14,64%), Susegana (93,16 ha; 14,13%); modificazioni più modeste si registrano a Refrontolo (4,51 ha; 0,68%) (fig. 9). Come si evince dalla cartografia proposta in fig. 10, in realtà come Vittorio Veneto e Conegliano la trasformazione in oggetto interessa per lo più terreni ricadenti "dentro" l'area della Docg; al contrario, in realtà come Farra di Soligo, Susegana, Vidor e Valdobbiadene tale trasformazione interessa maggiormente terreni localizzati "fuori" dalla Docg, ma rientranti, a partire dal 2009, nell'area Doc del Prosecco.

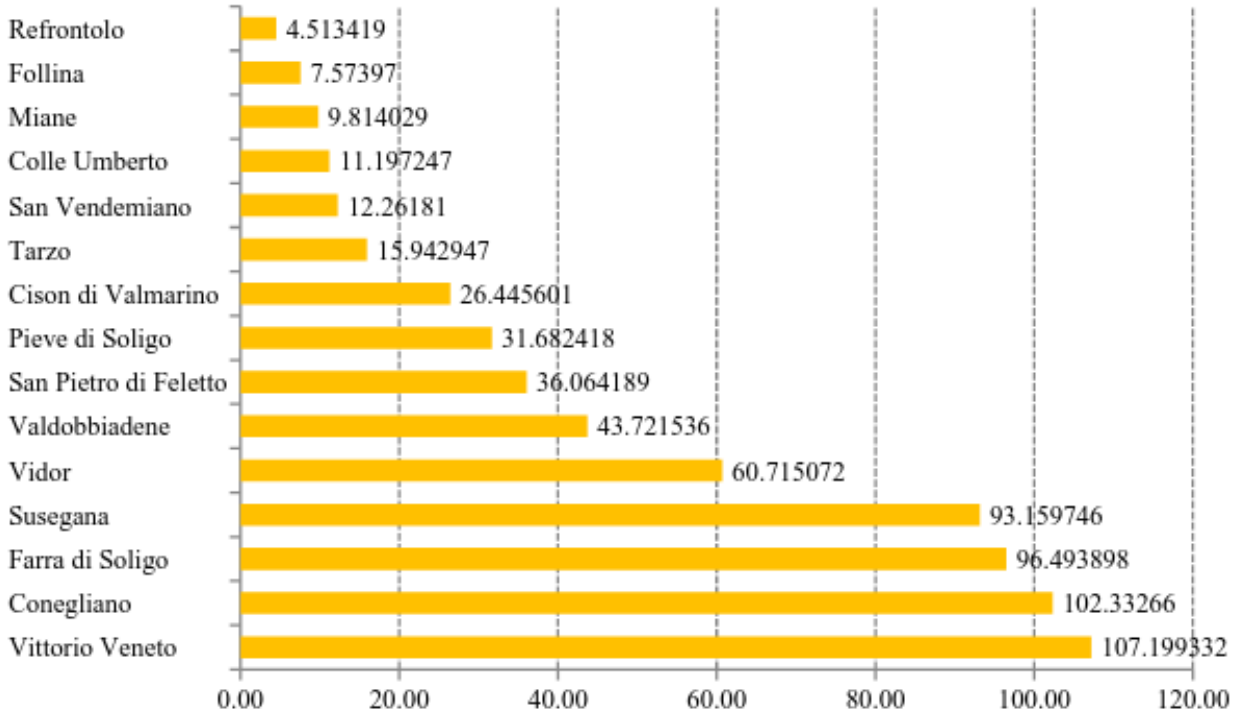

Figura 9 – Aree agricole (seminativi) al 2007 trasformate in vigneti al 2012 per Comune (ha)
Fonte: elaborazione su dati Carta della Copertura del Suolo 2007 e 2012 della Regione Veneto (edizioni 2009 e 2015)

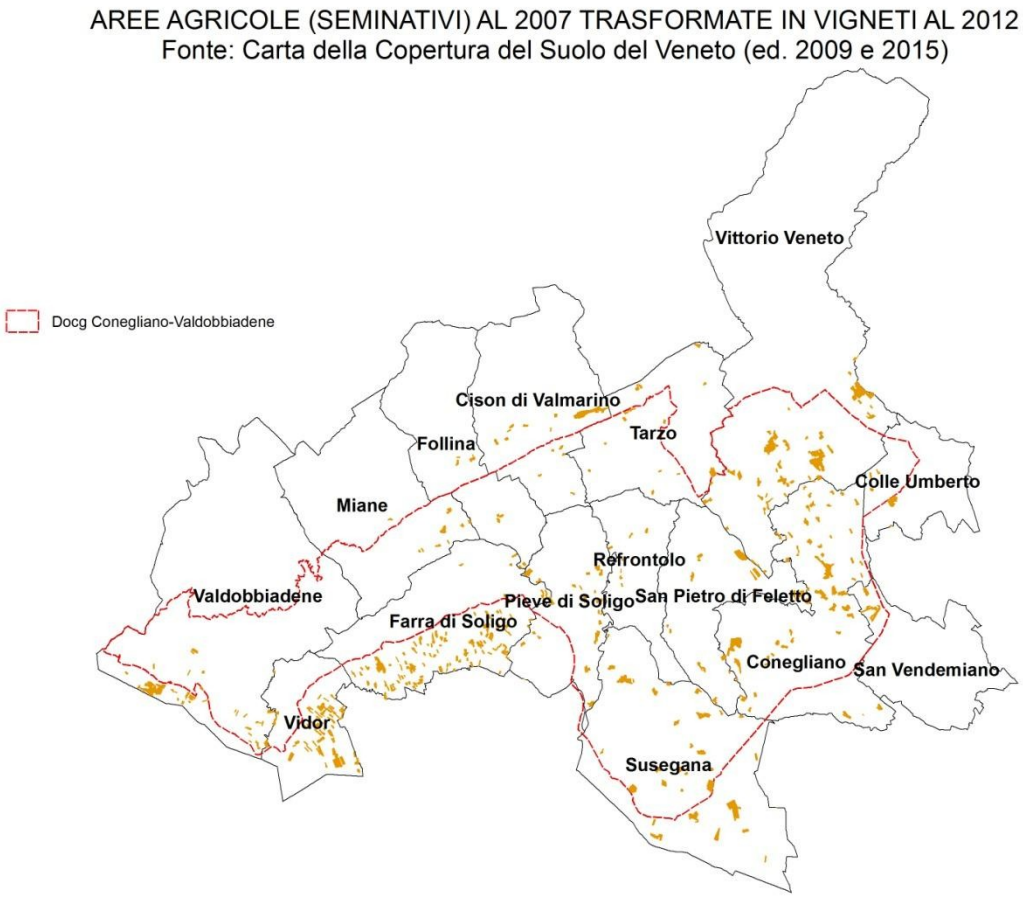

Figura 10

Nella trasformazione dei prati stabili del 2007 in nuovi vigneti al 2012, rispetto a un valore medio comunale di 23,34 ha, le realtà che maggiormente contribuiscono a tale dinamica sono Susegana (60,10 ha; 17,17% sul totale dei 15 Comuni), Tarzo (42,85 ha; 12,24%), Vittorio Veneto (40,18 ha; 11,48%) e Conegliano (37,50 ha; 10,71%); nessuna trasformazione è rilevabile a San Vendemiano, mentre piccole trasformazioni si registrano a Colle Umberto (1,12 ha; 0,32%) e Vidor (2,69 ha; 0,77%) (fig. 11). Una rappresentazione di queste aree è riportata in fig. 12.

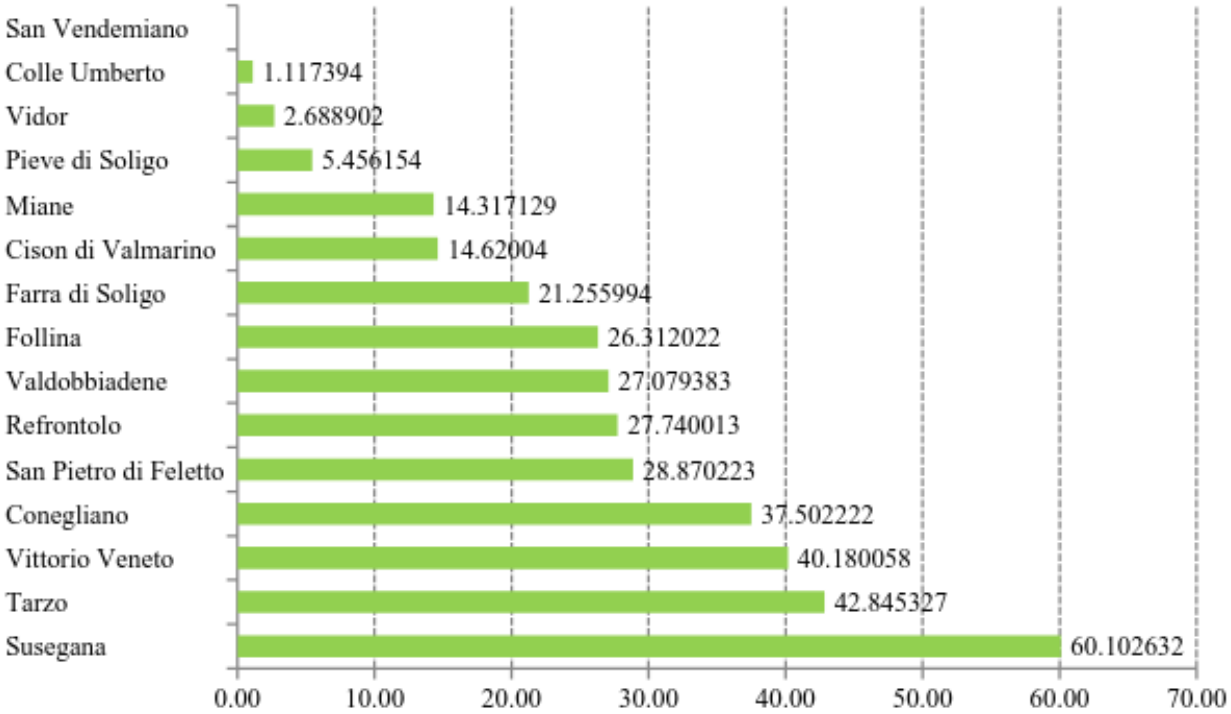

Figura 11 – Prati stabili al 2007 trasformati in vigneti al 2012 per Comune (ha)

Fonte: elaborazione su dati Carta della Copertura del Suolo 2007 e 2012 della Regione Veneto (edizioni 2009 e 2015)

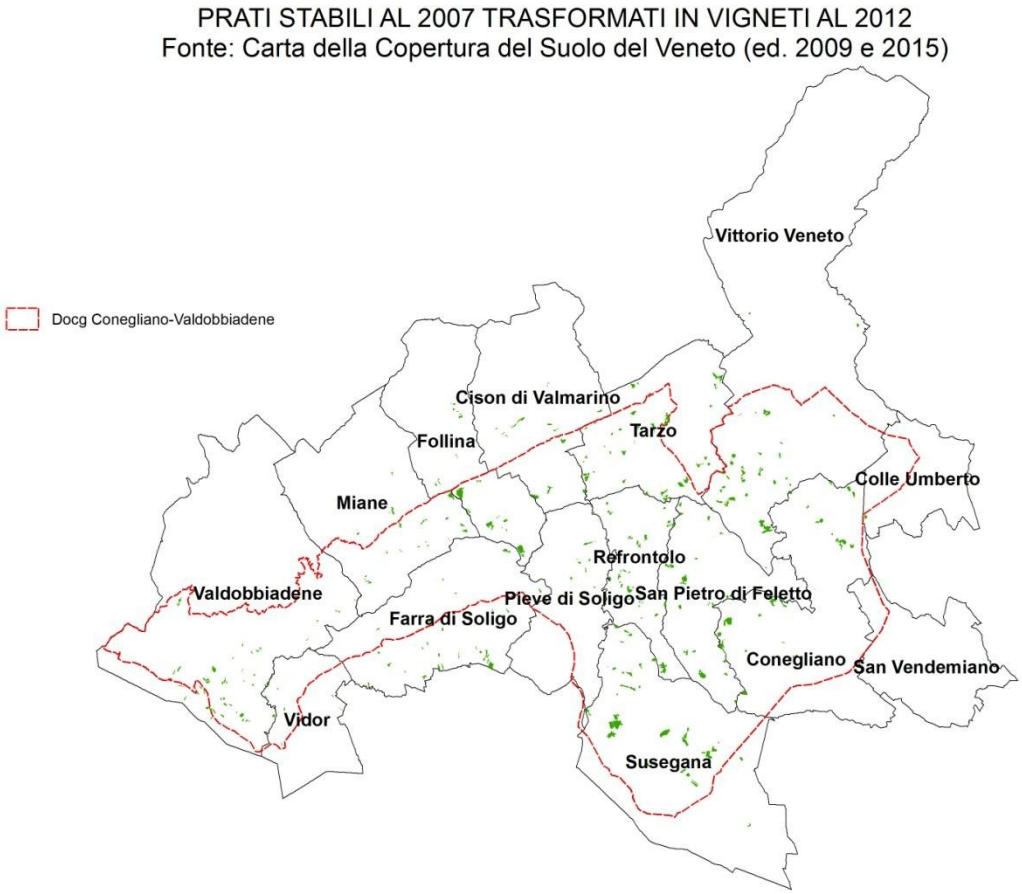

Figura 12

Relativamente ai 27,12 ha di aree boscate al 2007 trasformate in vigneto nel periodo 2007-2012 in tutta l'area dei 15 Comuni qui considerati, le modificazioni maggiori si registrano a Tarzo (7,24 ha; il 26,69% sul

totale dei 15 Comuni), Refrontolo (4,83 ha; 17,79%), San Pietro di Feletto (2,51 ha; 9,26%), Vittorio Veneto (2,26 ha; 8,32%) e Farra di Soligo (2,08 ha; 7,65%); nessuna trasformazione si rileva invece a San Vendemiano e Colle Umberto (figg. 13 e 14).

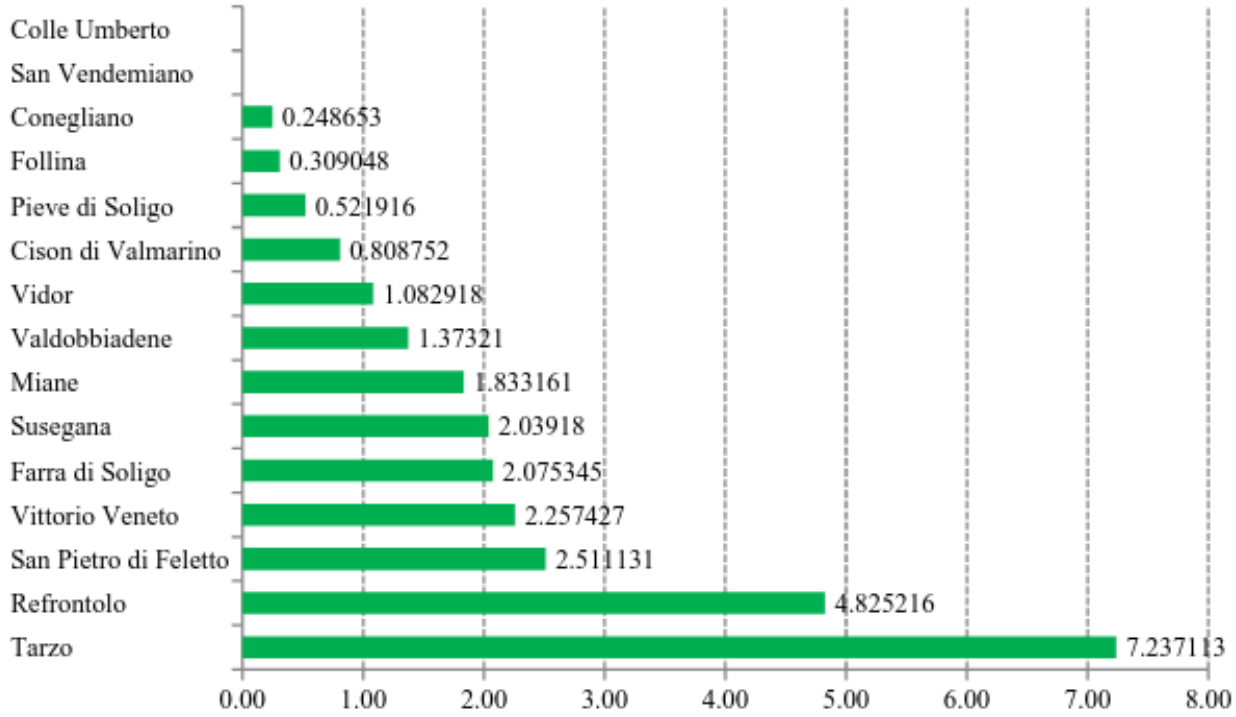

Figura 13 – Aree boscate al 2007 trasformate in vigneti al 2012 per Comune (ha)

Fonte: elaborazione su dati Carta della Copertura del Suolo 2007 e 2012 della Regione Veneto (edizioni 2009 e 2015)

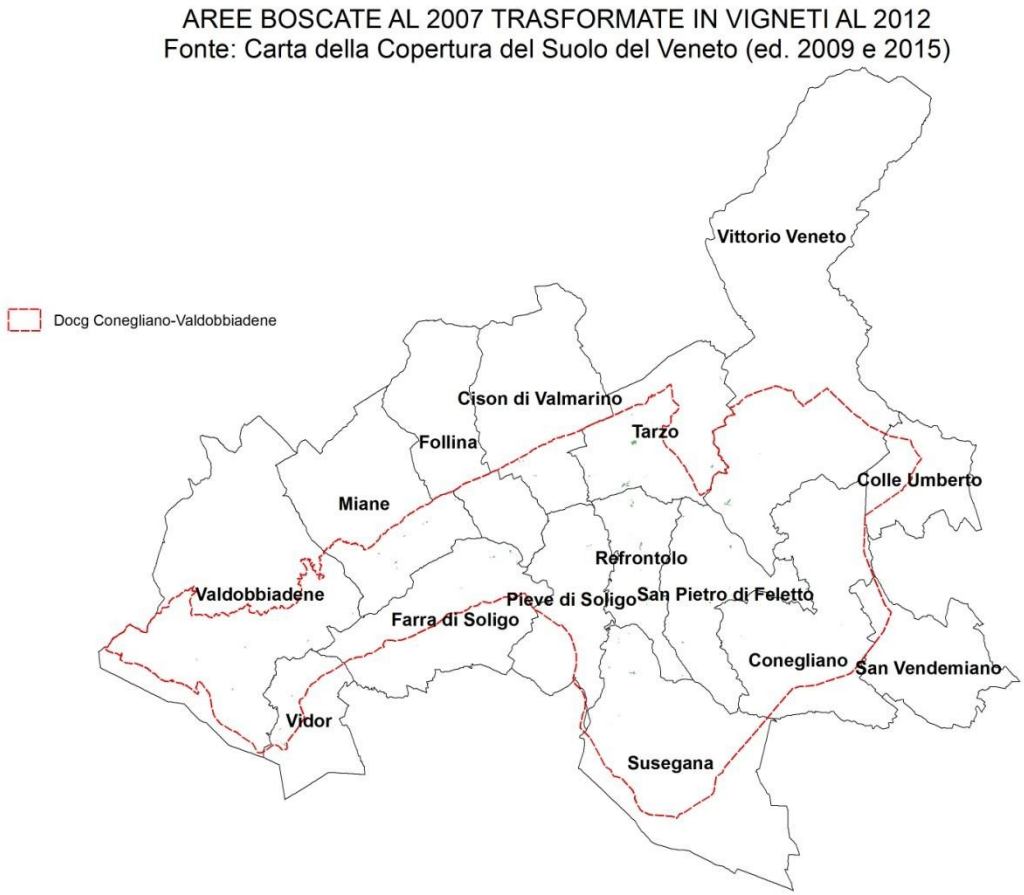

Figura 14

A titolo esemplificativo, si restituiscono infine una serie di "zoom" a scala comunale sulla nuova superficie a vigneto calcolata al 2012, con una specificazione relativa alle destinazioni d'uso originarie al 2007. Si sono scelte delle realtà che, come sin qui visto, mostrano una più spiccata dinamicità nel periodo 2007-2012. Conegliano (fig. 15) presenta al 2012 140,08 ha di nuova superficie a vigneto, di cui il 73,05% a uso agricolo nel 2007, il 26,77% a prato stabile e una minima percentuale (0,18%) a bosco. Come si evince dalla cartografia, le modificazioni più rilevanti si sono verificate nelle zone collinari a Ovest e a Nord del nucleo abitato (ad esempio a Collalbrigo). A Farra di Soligo si registrano nel 2012 122,36 ha di nuova superficie a vigneto, di cui l'80,31% a uso agricolo nel 2007, il 17,37% a prato stabile, l'1,70% a bosco e lo 0,62% classificato come superficie urbanizzata. Le trasformazioni sono tutte concentrate nella parte Sud del territorio comunale, come visto in precedenza in terreni posti fuori dalla Docg, ma rientranti, a partire dal 2009, nella zona del Prosecco Doc (fig. 16). In fig. 17 è riportato il confronto delle superfici a vigneto al 2007 e al 2012 a Susegana, il Comune che presenta al 2012 il valore assoluto più alto di nuova superficie a vigneto (157,34 ha), di cui il 60,51% a uso agricolo nel 2007, il 38,20% a prato stabile e l'1,30% a bosco. Tarzo (fig. 18) registra al 2012 71,35 ha di nuova superficie a vigneto, di cui il 23,22% a uso agricolo nel 2007, il 60,05% a prato stabile, il 10,14% a bosco e il 6,59% classificato come superficie urbanizzata. Vittorio Veneto, infine, evidenzia importanti trasformazioni localizzate nella parte sud-occidentale del territorio comunale (fig. 19), nell'area di Cozzuolo in particolare. Dei 149,70 ha di nuova superficie a vigneto rilevati nel 2012, il 71,61% è a uso agricolo nel 2007, il 26,84% a prato stabile e l'1,51% a bosco.

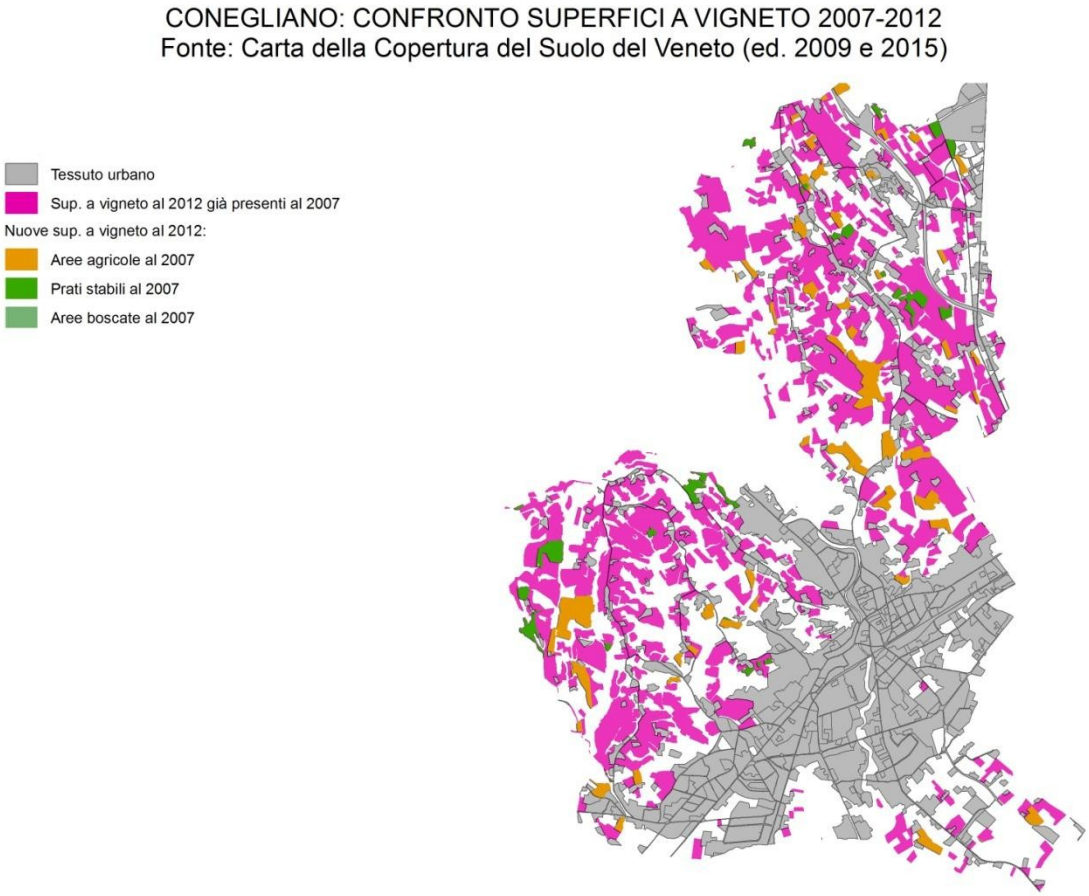

Figura 15

FARRA DI SOLIGO: CONFRONTO SUPERFICI A VIGNETO 2007-2012
Fonte: Carta della Copertura del Suolo del Veneto (ed. 2009 e 2015)

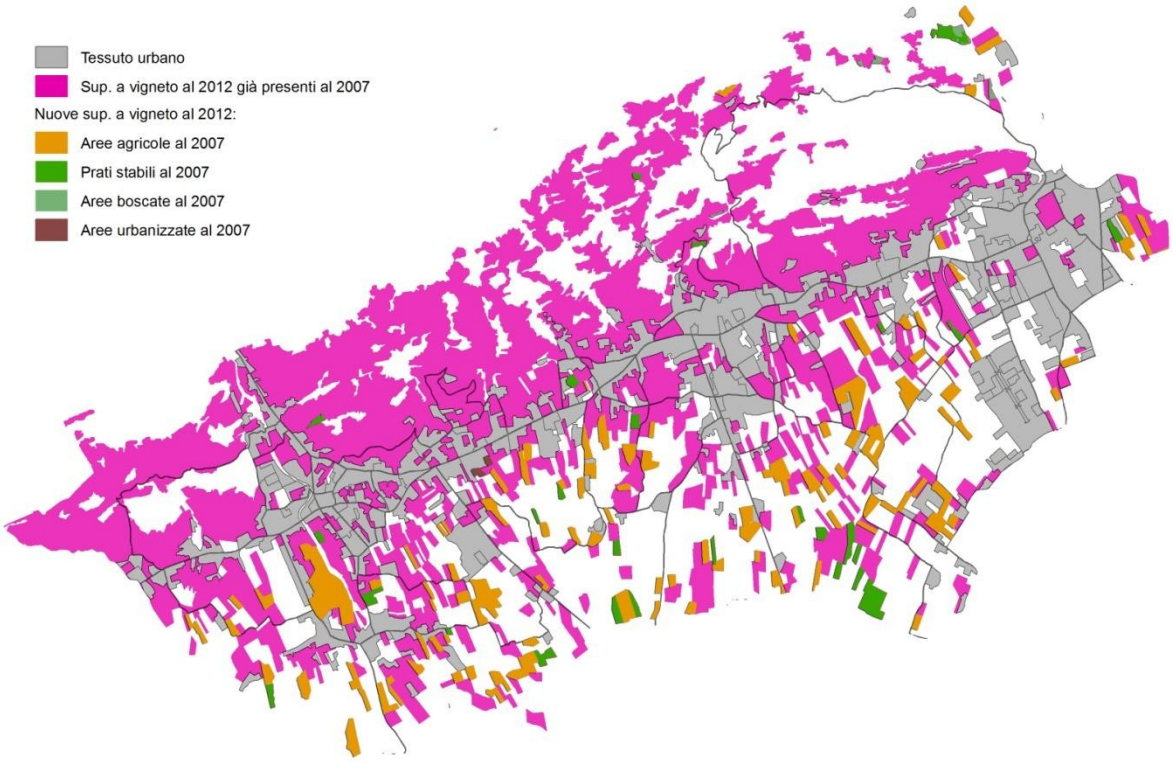

Figura 16

SUSEGANA: CONFRONTO SUPERFICI A VIGNETO 2007-2012
Fonte: Carta della Copertura del Suolo del Veneto (ed. 2009 e 2015)

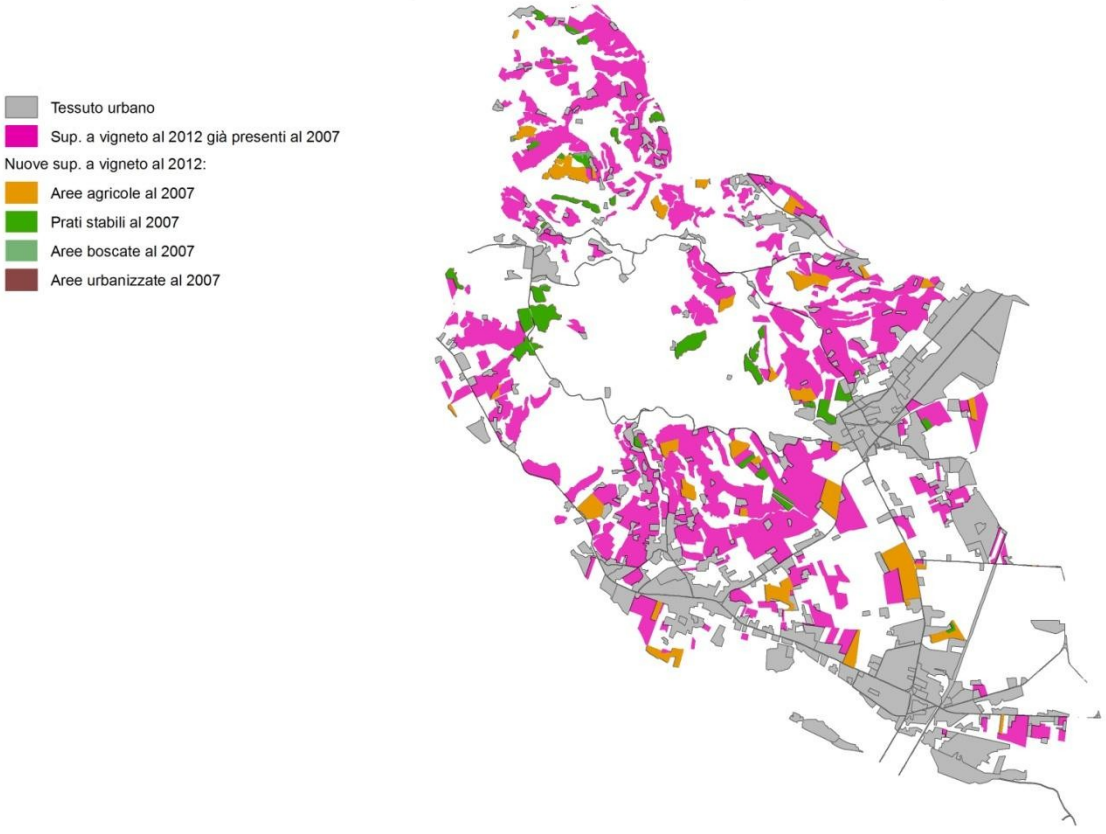

Figura 17

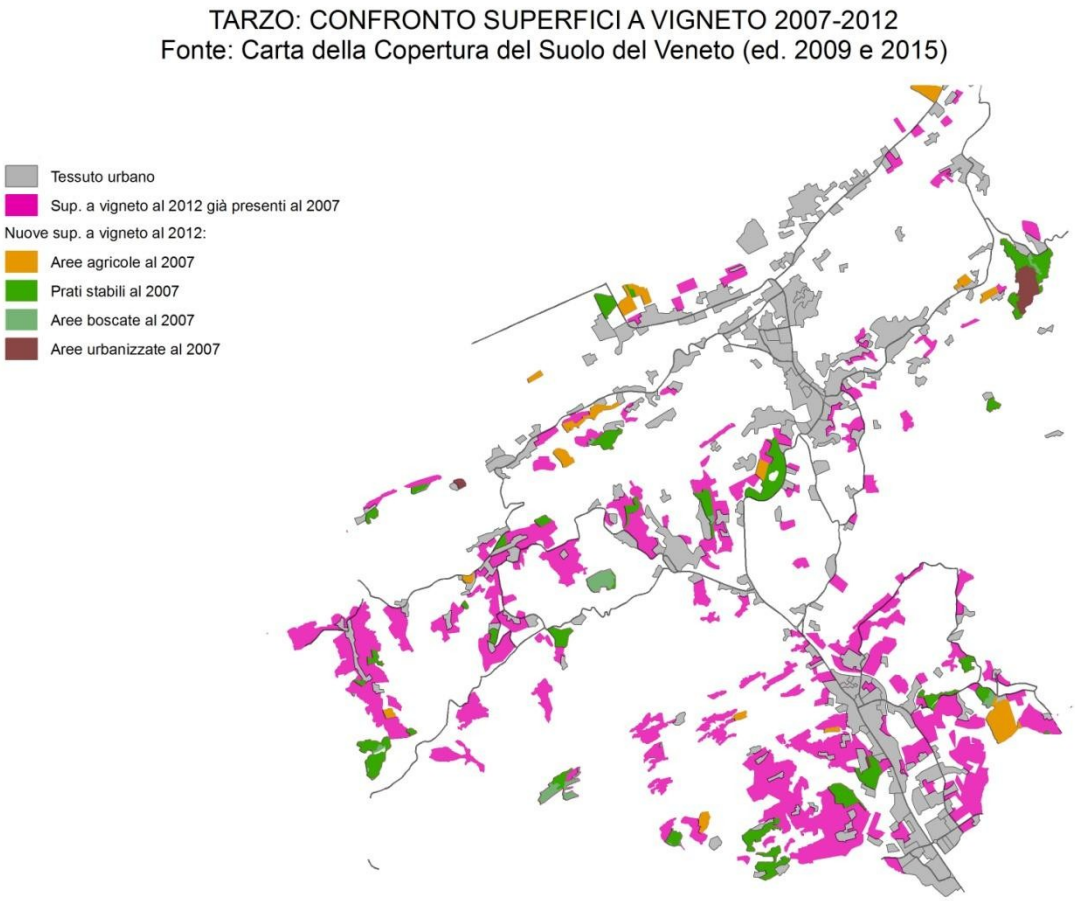

Figura 18

VITTORIO VENETO: CONFRONTO SUPERFICI A VIGNETO 2007-2012
Fonte: Carta della Copertura del Suolo del Veneto (ed. 2009 e 2015)

Figura 19